



COMUNE DI PARMA

VERBALE DI ACCORDO

Protocollo di intesa relativo all'applicazione della clausola sociale di salvaguardia nei casi di affidamento del servizio di distribuzione del Gas, in seguito all'applicazione della direttiva 98 /30 CE, della provincia di Parma.

Il giorno 6 luglio 2016, presso la sede del Comune di Parma, si sono incontrati il

Sindaco di Parma, Federico Pizzarotti

i rappresentanti delle seguenti Organizzazioni Sindacali Confederali e di Categoria;

CGIL Parma, Massimo Bussandri e Giuseppe Braglia

CISL Parma, Federico Ghillani e Angela Calò

UIL Parma, Mario Miano

FILCTEM Parma, Simone Cavalieri e Marco Todeschi

FEMCA Parma, Germano Giraud

UILTEC Parma, Arduino Becattini

PREMESSO CHE:

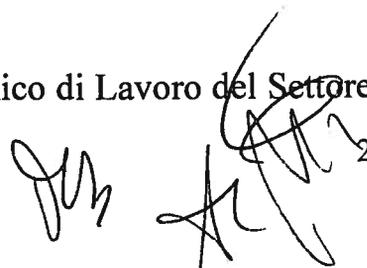
- il processo di liberalizzazione del mercato del Gas è stato definito con la direttiva europea CE n. 98/30, che stabilisce norme comuni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio del Gas naturale, nonché norme relative all'organizzazione e al funzionamento del settore del Gas naturale, compreso il Gas naturale liquefatto, l'accesso al mercato, le modalità di gestione dei sistemi e i criteri e le procedure applicabili in materia di rilascio di autorizzazioni per il trasporto, la distribuzione, la fornitura e lo stoccaggio di Gas naturale;

- Il D.M. 226/2011 ed il D.M. 4/4/2011 individuano le disposizioni per governare gli effetti sociali connessi ai nuovi affidamenti delle concessioni di distribuzione del Gas;
- Visto inoltre la necessità di salvaguardare pienamente il principio di territorialità, di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prendendo a riferimento le migliori condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Settore sottoscritto, e considerato che tali principi sono tra l'altro richiamati nella Legge 11/2016, Deleghe al Governo per l'attuazione delle direttive 2014/23 UE, 2014/24UE, facendo riferimento a quanto sopra, è opportuno che la normativa di settore che disciplina gli affidamenti di concessione del servizio di distribuzione del Gas, non determini dumping sociale e contrattuale e sostanziali disparità di trattamento tra lavoratori, e sia invece conforme ai principi di tutela e garanzia sopra elencati;
- Ritenuto che le imprese concorrenti devono partecipare alla gara garantendo, con il proprio personale, il mantenimento della tutela dei lavoratori interessati al processo.

LE PARTI CONVENGONO

Sulla necessità di promuovere la tutela occupazionale dei lavoratori che operano nel settore del Gas al fine di garantire la conservazione dei diritti normativi (collettivi ed individuali), previdenziali (maturati e in corso di maturazione), di stabilità occupazionale, di rispetto delle migliori condizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Settore; tutto ciò finalizzato a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio e quindi contemporaneamente, anche attraverso la salvaguardia occupazionale sul territorio, a vantaggio dei cittadini e dei lavoratori.

- Nell'ottica quindi di garantire i livelli occupazionali e i diritti pregressi di tutti i lavoratori del settore, con particolare attenzione a mantenere inalterati i diritti previdenziali maturati e in corso di maturazione, il Comune di Parma nella sua funzione di Stazione Appaltante si impegna ad adottare le azioni politiche e amministrative possibili al fine del perseguimento degli obiettivi sopraindicati e finalizzate all'inserimento nei bandi di gara, ed in particolare per l'affidamento del servizio di distribuzione del Gas, regolato dal succitato D.M.226/2011 e dal DM 21/4/2011, di specifiche clausole per la garanzia occupazionale territoriale che prevedano nei confronti dei lavoratori condizioni economiche e normative equivalenti in termini di tutela a quelli previsti all'art.2112 del Codice Civile, con particolare riferimento:
 1. alla possibilità per il lavoratore che abbia esercitato a suo tempo il diritto di opzione (Legge 274/91) per il mantenimento dell'iscrizione INPDAP, di mantenere tale diritto anche con il nuovo Gestore;
 2. all'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale Unico di Lavoro del Settore


Gas-Acqua (ex Federgasacqua) a tutto il personale;

3. al mantenimento del personale, per la durata della concessione, all'interno del territorio dell'ATEM.

Le parti ritengono i Servizi Pubblici Locali, e nello specifico la distribuzione del Gas, strategici per lo sviluppo economico sociale ambientale e occupazionale del territorio. Per questo si ritiene fondamentale il mantenimento delle competenze e delle professionalità presenti per garantire la continuità e la qualità del servizio, oltre ad assicurare la sicurezza degli impianti.

Pertanto, nel caso di subentro di nuovo concessionario, l'azione politica ed amministrativa del Comune sarà finalizzata a garantire le condizioni esplicitate nel presente protocollo. Nello specifico l'azione di cui sopra sarà indirizzata a far sì che tutti i rapporti di lavoro in essere, nell'ambito della concessione, proseguano in capo alla nuova azienda affidataria del servizio, con gli effetti di cui all'art.2112 del Codice Civile.

Il Sindaco di Parma per le motivazioni sopra esposte e per regolamentare in modo corretto i bandi di gara, e fare in modo che il sistema non generi *dumping* o alterazione dei meccanismi di leale concorrenza tra i partecipanti, si impegna:

- in qualità di Presidente della Commissione Energia e Ambiente dell'ANCI, a convocare urgentemente i componenti dell'assemblea, al fine di sottoporre ai membri della Commissione la condivisione del contenuto del presente protocollo per il successivo invio agli organismi competenti, affinché i principi sopra evidenziati possano trovare concretizzazione in provvedimenti legislativi di livello adeguato;

- a convocare le Organizzazioni Sindacali stipulanti il presente accordo, a fronte di eventuali osservazioni avanzate dagli organismi o istituzioni competenti, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n.226, che contestino l'inserimento, nel bando di gara, delle clausole concordate nel presente protocollo. In tale incontro le parti firmatarie il presente accordo concorderanno come procedere, in merito alle eventuali osservazioni preventivamente avanzate, alla definitiva formulazione del bando di gara.

Le organizzazioni sindacali si impegnano a loro volta a sostenere, presso tutti gli organismi competenti, l'applicazione dei principi e delle regole contenuti nel presente accordo, affinché possano trovare concretizzazione in provvedimenti legislativi di livello adeguato.

Parma - Residenza Municipale, 6 luglio 2016

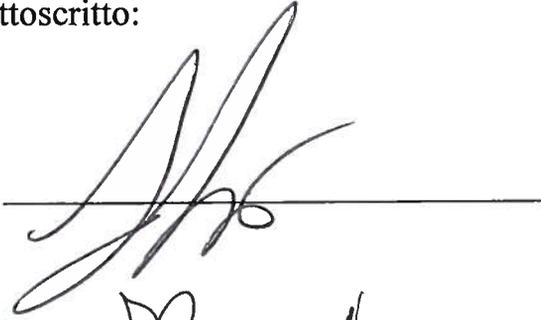


3

Prot. gen. n° 135676 II / 10.11

Letto approvato e sottoscritto:

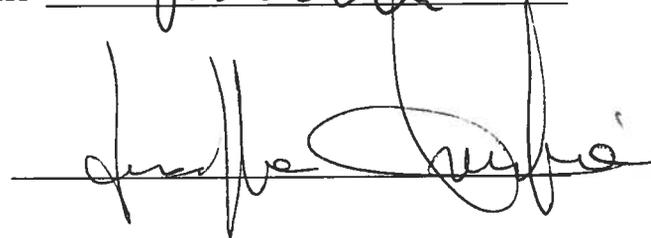
Il Sindaco di Parma
Federico Pizzarotti



CGIL Parma
Massimo Bussandri



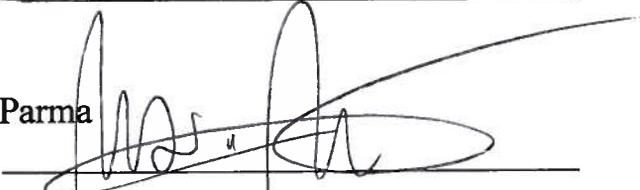
CGIL Parma
Giuseppe Braglia



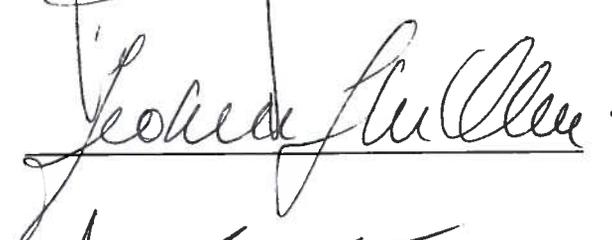
FILCTEM CGIL Parma
Simone Cavalieri



FILCTEM CGIL Parma
Marco Todeschi



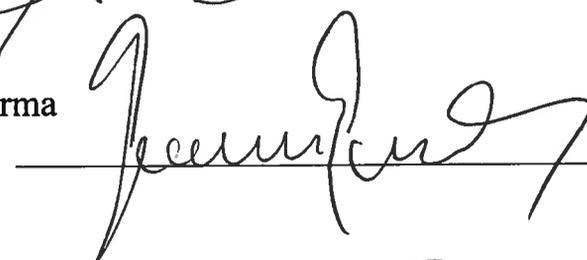
CISL Parma
Federico Ghillani



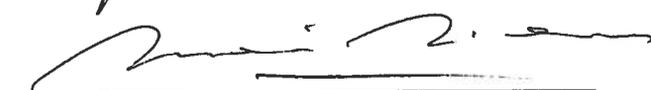
CISL Parma
Angela Calò



FEMCA CISL Parma
Germano Giraud



UIL CST Emilia
Mario Miano



UILTEC Parma
Arduino Becattini

